

# COMUNICATO STAMPA



GRUPPO REGIONE  
ABRUZZO

*Agli organi di informazione*

**OGGETTO:** Ticket sui disabili: SI al tavolo di lavoro dalla V Commissione.

La V Commissione consiliare (riunitasi ieri), presieduta dalla Consigliere regionale dott.ssa Nicoletta Veri, **ha dato il via libera alla convocazione di un tavolo di lavoro (che si terrà già la prossima settimana) fra la Regione Abruzzo, i Sindaci, l'Anci, le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni di famiglie di disabili, al fine di stabilire in modo concertato le specifiche modalità di applicazione della delibera 72/09.**

Una decisione importante per discutere nel merito la delibera del Commissario ad acta, Dott. Gino Redigolo, in cui venivano individuate le quote di compartecipazione a carico dell'utenza o del Comune per l'assistenza in strutture residenziali riabilitative estensive per i disabili, pari al 30% del costo complessivo della prestazione.

La predetta Delibera commissariale n.72/09 del 20.11.2009, sospesa dallo stesso commissario Dott. Redigolo prima della sua entrata in vigore in data 1 dicembre 2009, era tornata di nuovo in vigore dal 1° gennaio 2010, **per effetto di un nuovo provvedimento a firma del nuovo commissario ad acta, Giovanni Chiodi, e dei due sub-commissari Giovanna Baraldi e Giancarlo Rossini**, su specifica indicazione del Tavolo di monitoraggio per il Piano di rientro ed in applicazione del D.P.C.M. 14 febbraio 2001, che ha introdotto le quote di compartecipazione per le prestazioni socio-sanitarie integrate.

**Ruffini e Sclocco** ricordano che nella seduta del 25.11.2009, la V Commissione "*Affari sociali e tutela della salute*" aveva **già espresso la propria contrarietà ai ticket votando all'unanimità un ordine del giorno** in cui si era ritenuto che "*Le prestazioni riabilitative ex art. 26 erogate sia in regime residenziale (ricovero) sia in regime di day-hospital, che in regime domiciliare, sono a tutti gli effetti prestazioni sanitarie comunque rientranti nei LEA, non assoggettabili a compartecipazioni economiche da parte dell'assistito, o, in caso di indigenza, del Comune. Al contrario sono assoggettabili a compartecipazione alla spesa da parte degli assistiti o del Comune, ancorché differenziate in base alle caratteristiche della struttura di accoglienza, le prestazioni erogate in regime di RSA*".

Secondo **Ruffini e Sclocco**, <<la deliberazione del Commissario Chiodi impone alle famiglie con disabili **il pagamento di quote di diverse centinaia di euro l'anno per coprire le quali sono del tutto insufficienti le eventuali indennità percepite per l'invalidità. Chiodi tra l'altro ha ignorato completamente il parere della V Commissione, ripristinando come Commissario i ticket, senza dettare al contempo, come Presidente della Giunta, una disciplina per l'attuazione del provvedimento ed assicurare la copertura finanziaria, come hanno fatto altre Regioni. Oggi non solo i Comuni rischiano il dissesto finanziario per tale intervento improvvisato e privo di programmazione, e che per tale motivo Redigolo aveva saggiamente sospeso, ma anche l'ingovernabilità della sua attuazione**>>.

**L'impegno preso da tutte le forze politiche in Commissione ha però dato dei risultati, nonostante Chiodi non ne abbia tenuto minimamente conto.**

**Sul pagamento dei ticket inoltre la posizione del Pd è chiara:**<<siamo perché nessun disabile della Regione paghi i ticket, come già numerose sentenze del TAR e del Consiglio di Stato hanno affermato. Posto che gli stessi debbano essere applicati, le somme possono tuttavia essere coperte direttamente da altri fondi del bilancio della Regione, che quindi potrebbe farvi fronte direttamente, senza gravare sui bilanci dei Comuni, che rischierebbero lo sfioramento del patto di stabilità, se non il dissesto, visto che si chiederà loro di sostenere una spesa non prevista in bilancio. Ci risulta inoltre che in altre Regioni dove sono stati introdotti i ticket, le stesse vi abbiano provveduto con i fondi di bilancio regionale. Torniamo a chiedere al commissario e presidente Chiodi di **sospendere immediatamente la delibera, in attesa di dettare una chiara e coerente disciplina attuativa, concertata con tutti i soggetti interessati**, senza la quale non sarà possibile applicare tale misura, e di far conoscere a quanto ammontano le somme da coprire con l'istituzione dei ticket sui disabili.>>

**I consiglieri regionali**

Claudio Ruffini  
Marinella Sclocco